

Modulo progettazione Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali e i progetti già attivati presso altri Atenei consentono di immaginare una struttura progettuale articolata in una o più azioni. Infatti, come da indicazioni Ministeriali, il **periodo in contesti lavorativi** nella struttura prescelta è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni e successivamente accompagnato da momenti di raccordo in aula tra i percorsi disciplinari e l'attività formativa esterna; si conclude con la **valutazione congiunta** dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

In ragione di quanto esposto, è possibile articolare la proposta formativa considerando la realizzazione di una o più attività, come di seguito indicato:

1. **Azione di orientamento e preparazione allo stage.** Finalizzata a definire il patto formativo ed in particolare:
 - esplicitare e formulare le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di formazione,
 - favorire lo sviluppo delle conoscenze necessarie per utilizzare al meglio l'esperienza formativa,
 - stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e delle procedure operative.
2. **Esperienza formativa.** Le attività di stage possono svolgersi presso le Strutture e possono prevedere attività individuali effettuate successivamente ad attività di simulazione assistita.
3. **Verifica e valutazione dell'esperienza.** Finalizzata a consentire un'autovalutazione delle competenze acquisite.

Alla luce di ciò, sembra pertanto non essere necessario che le ore di stage si concretizzino in attività rigidamente realizzate presso la struttura, purché possano garantire la realizzazione dell'obiettivo formativo.

Di seguito si propone un modulo per la formulazione della proposta progettuale, utile per consentire di identificare il profilo professionale di riferimento, le attività previste, il numero di destinatari da coinvolgere e i periodi di svolgimento delle singole attività.

Dipartimento

**Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra
SIR - FACOLTA' di SCIENZE e TECNOLOGIE –Università di Messina - Polo Papardo**

Titolo Progetto

Gestione dei Rischi Naturali ed Antropici

Profilo Professionale di riferimento (da Repertorio dei Profili Professionali Regione Sicilia)

Difesa e valorizzazione del territorio

Durata progetto in ore

50

Numero totale studenti

6

Descrizione del progetto:

Tale percorso permetterà di confrontarsi con problematiche territoriali ed ambientali connesse con i rischi naturali e antropici (frane, alluvioni, erosione delle coste, terremoti, eruzioni, inquinamento delle falde idriche) e contestualizzare tali rischi nei vari contesti geologici.

Agli studenti delle **classi terze** della Scuola Secondaria di II grado si propongono una serie di attività suddivise in tre moduli da 50 ore, da sviluppare in un triennio.

Gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere le informazioni provenienti da altre figure professionali (ingegneri, biologi, fisici, chimici, etc.) e di collocarle nel sistema territoriale, basandosi sulle conoscenze acquisite durante il percorso formativo. La base scientifica del percorso (Matematica, Fisica, Chimica), mira a conferire agli studenti il “substrato” culturale del futuro geologo (Geografia, Paleontologia, Geologia, Mineralogia, Geomorfologia, Petrografia e Sismologia). Tali conoscenze sono propedeutiche alla formazione applicativa del professionista che, oltre ad approfondire tematiche specificatamente geologiche (Geofisica, Idrogeologia, Geologia Applicata, Applicazioni Cartografiche con diverse finalità tematiche), affronta anche studi di tipo ambientale (Management del Rischio Ambientale, Fondamenti di Chimica Industriale e Protezione dell’Ambiente).

Questo percorso, articolato tra materie scientifiche di base e materie tecniche (come cartografia numerica e GIS), permetterà inoltre di confinare arealmente le problematiche esistenti in un determinato territorio e di trasferirle ai committenti producendo cartografie tematiche cartacee e/o informatizzate corredate da relazioni descrittive. L'acquisizione di conoscenze tecniche specifiche, permetterà di fornire interpretazioni specialistiche riguardanti i fenomeni naturali che interessano maggiormente il nostro territorio, quali dissesti idraulici e geomorfologici, rischi vulcanici e sismici.

Il percorso formativo del progetto è arricchito infine da numerosi corsi di approfondimento e professionalizzazione, organizzati in collaborazione con l’Ordine dei Geologi e con diverse Associazioni che operano a livello nazionale (Società Italiana di Geologia Ambientale – SIGeA), nonché da seminari e *short course* tenuti da geologi e docenti italiani e/o stranieri.

Descrizione attività:

Attività	Periodo di svolgimento	Orario di svolgimento	Luogo di svolgimento	Numero di studenti accolti nel periodo
	Da concordare con i responsabili dell'attività		Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	6

Referente tutor scientifico del progetto:

Prof. Giovanni Randazzo – giovanni.randazzo@unime.it

Referente tutor tecnico del progetto:

Dott. Giuseppe Sabatino – giuseppe.sabatino@unime.it